

PIANO TRIENNALE 2020-2022



Indice

Introduzione	3
1. Missione e assetto dell’Agenzia.....	4
Missione	4
Organi	5
Assetto organizzativo	5
Assetto gestionale	7
2. Obiettivi strategici, competenze e linee di attività per il triennio 2020-2022	9
3. Attività in programma nel triennio 2020-2022	11

Introduzione

Il presente Piano triennale si ispira al dettato della Legge Regionale n. 4/2018 di riordino dell'ARTI, che modifica in parte l'assetto e le finalità dell'Agenzia

- qualificandola come “agenzia strategica” a supporto della Regione per la definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ampliandone gli ambiti di interesse;
- incrementandone la dotazione organica.

Nel corso del 2020 entrerà a regime in nuovo Modello organizzativo dell'Agenzia, che è ispirato all'esigenza di rafforzarne la struttura, potenziandone e ampliandone le competenze e consentendo anche la capitalizzazione di informazioni e conoscenze all'interno dell'organizzazione stessa, in funzione della sua crescente caratterizzazione di agenzia strategica con compiti di *exploration*.

Il presente Piano illustra la missione e l'attuale assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia per come sono indicati dalla legge regionale di riordino; enuclea poi gli obiettivi strategici che l'ARTI svilupperà nel prossimo triennio, come individuati dalla Convenzione triennale tra Regione Puglia e l'Agenzia, prevista dalla legge di riordino e la cui bozza è in revisione da parte del Dipartimento regionale per lo Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro. Nei paragrafi successivi, descrive, infine, le principali attività che saranno poste in essere per concretizzare tali obiettivi e quelle ulteriori di carattere istituzionale che l'ARTI realizza in attuazione della legge di riordino.

1. Missione e assetto dell'Agenzia

L'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. L'organizzazione e la struttura dell'ARTI, inizialmente disciplinate dalla legge istitutiva (L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004) e dal "Modello organizzativo e dotazione organica", sono state parzialmente modificate a seguito dell'approvazione della L.R. 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)".

L'Agenzia è dotata di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia.

Missione

Ai sensi del più recente dettato normativo, l'Agenzia ha come **obiettivo prioritario** l'elaborazione di visioni strategiche per ambiti della politica industriale e di sviluppo del territorio della Regione Puglia, da realizzare attraverso processi di produzione, organizzazione e diffusione di conoscenza e attraverso il consolidamento di reti di collaborazione regionali, nazionali e internazionali.

Pertanto, l'Agenzia esercita in maniera crescente il suo ruolo di **presidio per la Regione Puglia di tematiche, ambiti e tecnologie della modernità**. Questo significa:

- articolare programmi e progettualità per rafforzare gli asset regionali della ricerca e dell'innovazione;
- sviluppare visioni tecnologiche e di dominio e servizi innovativi;
- consolidare a livello regionale, nazionale e internazionale il ruolo della Puglia nelle reti di soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca e nell'innovazione.

Pertanto, l'Agenzia concentra buona parte delle proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, studio, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di co-progettazione con la Regione e di stretta cooperazione.

La legge di riordino indica, inoltre, un elenco delle finalità istituzionali dell'Agenzia che sono: la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico, dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, delle politiche regionali di sviluppo economico; lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili, a quelle di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale.

Organi

La Legge Regionale n. 4/2018 ha parzialmente modificato gli organi dell'Agenzia, prevedendo, accanto al Presidente, un Comitato scientifico e un Collegio dei Revisori (art. 3).

Con DGR n. 866 del 29 maggio 2018, sono stati nominati:

- il Presidente, nella persona del prof. Vito Albino, che dall'agosto 2016 ricopriva la carica di Commissario straordinario dell'ARTI;
- i tre componenti del Collegio dei Revisori, nelle persone del Dr. Giuseppe Renis (Presidente del Collegio), del Dr. Giovanni Damiani e della Dr.ssa Immacolata Pia Augelli (componenti).

Sono attualmente al vaglio della Regione Puglia i componenti del Comitato scientifico, così come indicati dal Presidente di ARTI, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/2018, con nota n. 1926 del 22 novembre 2019.

Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Agenzia fissa in 15 unità l'organico del personale in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della legge istitutiva dell'ARTI.

Alla fine del 2019 sono in forza all'ARTI 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia SpA. L'ARTI al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo).

Nelle Tabelle 1 e 2 sono descritte alcune peculiarità del personale in forza all'Agenzia. In particolare, la Tabella 1 esamina alcune caratteristiche quali/quantitative di tutto il personale, mentre la Tabella 2 si concentra su un'analisi di genere.

Indicatori	2016	2017	2018	2019
Età media del personale (anni)	42,4	43,4	44,4	45,4
Età media dei dirigenti	57	58	59	60
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0	0	0	0
% di dipendenti in possesso di laurea	100	100	100	100
% di dipendenti in possesso di master	78	78	78	78
% di dipendenti dottori di ricerca	22	22	22	22
% di dirigenti in possesso di laurea	100	100	100	100
Turnover del personale	0	0	0	0

Tabella 1 - Indicatori quali/quantitativi relativi al personale dell'Agenzia

Indicatori	2016	2017	2018	2019
% di dirigenti donne	0	0	0	0
% di donne rispetto al totale del personale	50	50	50	50
% di personale di sesso femminile assunto a tempo indeterminato	100	100	100	100
Età media del personale femminile	39,8	40,8	41,8	42,8

Tabella 2 - Analisi di genere

La legge di riordino introduce la previsione di una dotazione organica minima, pari a 25 unità, che deriva dalle statuizioni contenute nella nuova normativa regionale: in particolare, la qualifica di Agenzia strategica e l'ampliamento degli ambiti tematici di intervento sono attribuzioni che determinano una nuova definizione delle metodologie e delle competenze di dominio.

La principale e sostanziale novità rispetto al passato consisterà nel tipo di approccio che l'ARTI adotterà, che la porterà, da un lato, a fornire analisi, studio e proposte di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia, dall'altro a proseguire nello studio, progettazione e realizzazione di interventi e iniziative nei settori di propria specifica pertinenza: dunque un approccio che contemperi *exploration* ed *exploitation*.

La legge di riordino chiede di potenziare le attività progettuali rafforzando le capacità di scoperta ed esplorazione di contesti socio-economici e tecnologici, che si sostanzia nell'elaborazione di visioni strategiche per ambiti della politica industriale e di sviluppo del territorio regionale. A presidio di tali attività attualmente sono impiegate solo alcune risorse dotate di competenze specialistiche acquisite negli anni di esperienza in ARTI, sia on the job sia grazie a una formazione specifica su temi e metodologie.

Pertanto, come previsto dalla legge, nei mesi scorsi sono stati approntati il nuovo Modello organizzativo e un Piano triennale dei fabbisogni, entrambi ispirati a un approccio per competenze e attualmente all'attenzione della Giunta regionale, in attesa di approvazione.

In Figura 1 si fornisce la rappresentazione grafica del Modello, che adotta un'articolazione di tipo matriciale.

Sono in Staff alla struttura direzionale:

- la **Struttura Speciale Relazioni esterne e rapporti istituzionali**, deputata a fornire ogni opportuno supporto per la gestione dei rapporti con le istituzioni e gli stakeholder dell'Agenzia e a curare la comunicazione istituzionale;
- la **Struttura Amministrativa**, che fornisce ogni opportuno supporto per le attività di rendicontazione, di appalti e gare, di segreteria, di gestione delle risorse umane e dei servizi amministrativi e finanziari;
- il **Comitato di coordinamento delle aree strategiche**, con funzioni di supporto alla direzione nell'individuazione delle possibili sinergie tra progetti/attività/interventi affidati all'Agenzia, nonché delle più efficaci ed efficienti soluzioni di impiego delle risorse umane, interne ed esterne, afferenti alla struttura operativa, al fine di garantire il miglior funzionamento del sistema a matrice.

Le **Are strategiche** presidiano i seguenti ambiti tematici:

- Area 1 - Sviluppo di visioni di dominio e tecnologiche per le politiche industriali e l'innovazione del sistema regionale;
- Area 2 - Rafforzamento del sistema della ricerca e dell'istruzione;
- Area 3 - Internazionalizzazione del Sistema dell'Innovazione Regionale (SIR);
- Area 4 - Potenziamento del SIR e innovazione nelle imprese;
- Area 5 - Sostegno dell'innovazione sociale e dal basso per il potenziamento del SIR;
- Area 6 - Trasformazione digitale;
- Area 7 - Ricerca economica e informazione statistica;
- Area 8 - Comunicazione e promozione;
- Area 9 - Divulgazione e relazioni con i cittadini.

Ogni area opera coordinandosi con le altre e attiva gruppi di lavoro composti da personale interno all'organizzazione o esterno, qualora in Agenzia non fossero presenti le competenze necessarie.

La **Struttura Operativa** supporta le aree strategiche nell'esecuzione di interventi e progetti.

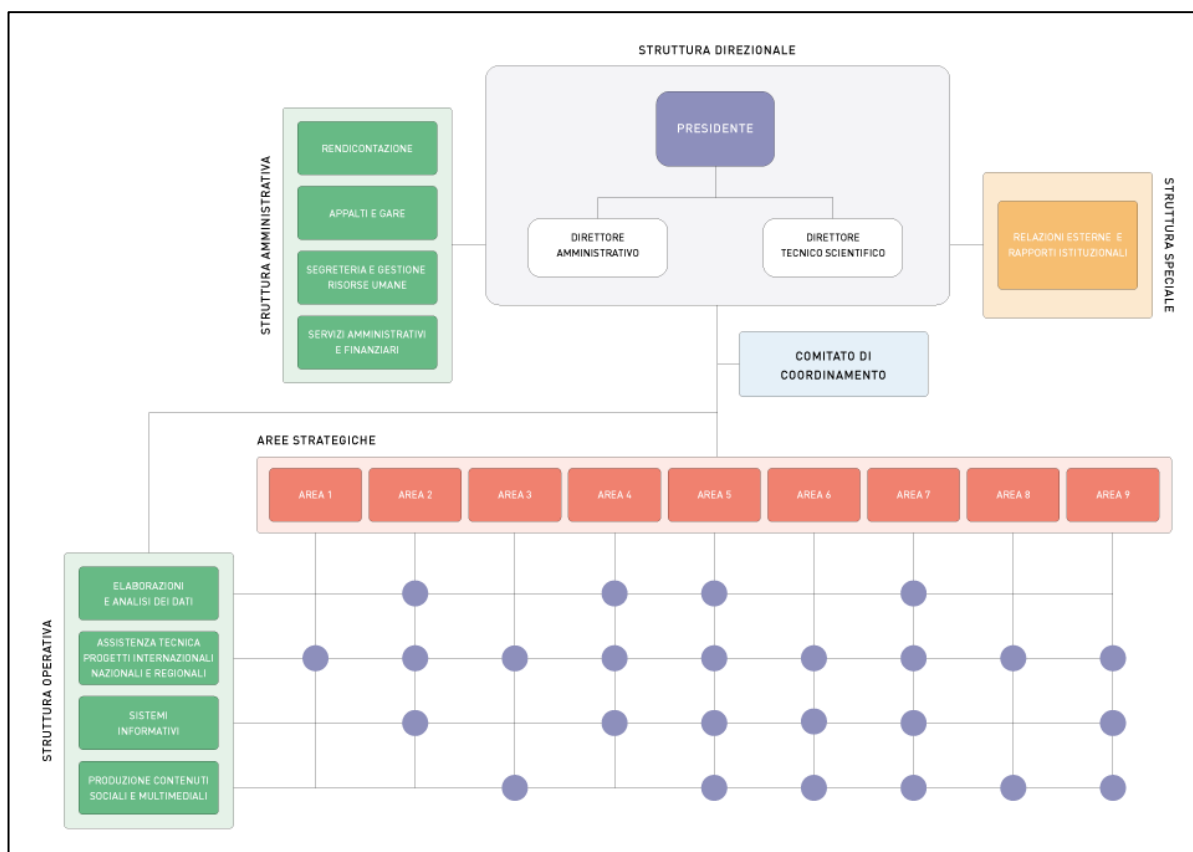


Figura 1 - Modello organizzativo di ARTI in corso di approvazione

Assetto gestionale

Le fonti di finanziamento dell'Agenzia rientrano sostanzialmente in due tipologie:

- contributi in c/esercizio (stanziamento annuale disposto ex art. 11 della L.R. n. 4/2018);
- proventi per attività specifiche, rappresentati dai ricavi relativi ad attività e progetti affidati all’Agenzia; tali attività/progetti possono quindi essere finanziati da Regione Puglia e Unione Europea.

La Tabella 3 e la Figura 2 riportano, per gli ultimi anni, la serie storica della consistenza delle fonti di finanziamento, suddivise per tipologia.

Fonti	2016	2017	2018
Contributi annuali	616	800	800
Proventi Regione Puglia	1.564	1.976	2.953
Proventi Unione Europea	275	52	38
Altri Proventi	44	61	7
TOTALE	2.499	2.889	3.798

Tabella 3 - Le fonti di finanziamento (in migliaia di Euro)

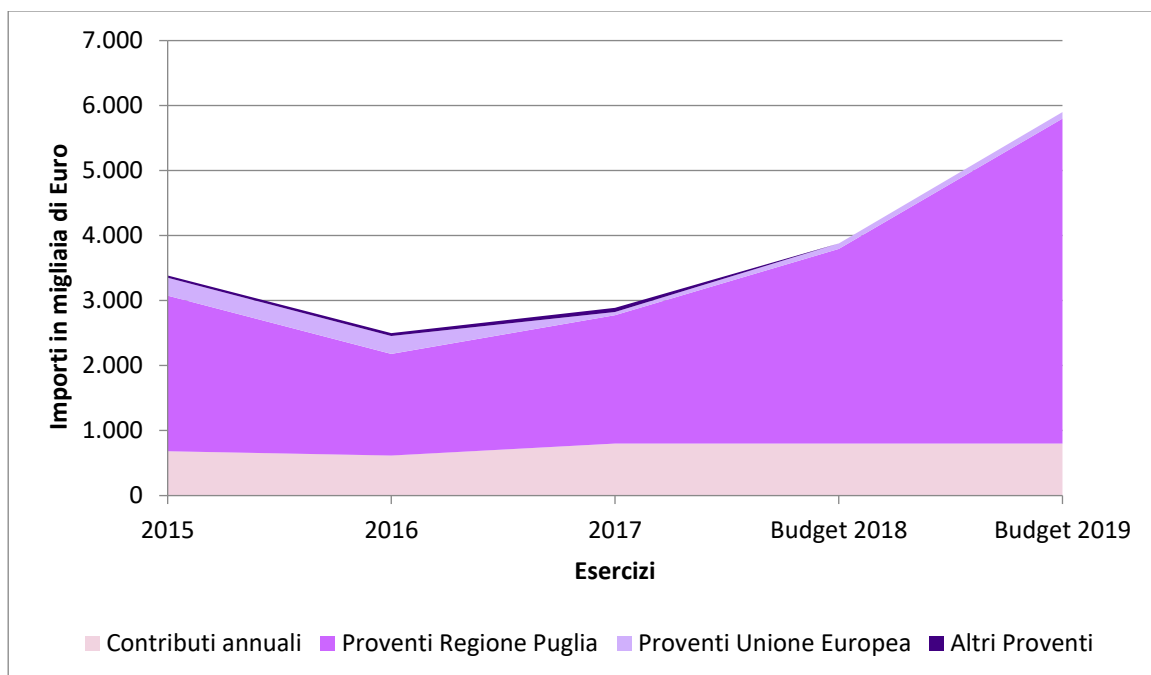


Figura 2 - Le fonti di finanziamento (in migliaia di Euro)

2. Obiettivi strategici, competenze e linee di attività per il triennio 2020-2022

Sulla base della bozza di Convenzione con la Regione Puglia per il triennio 2020-2022, in corso di definizione con il Dipartimento regionale per lo Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, gli **obiettivi strategici** dell’Agenzia sono individuati nei seguenti:

1. analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico;
2. analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell’innovazione;
3. analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l’ARTI utilizzerà, nel periodo, le sue principali **competenze**, che possono essere di seguito schematizzate in:

- elaborazione di analisi, report di foresight, valutazioni, proposte per la generazione e la revisione di policy regionali;
- ricerca, elaborazione e sviluppo di progetti di innovazione istituzionale;
- studio, progettazione e gestione di interventi innovativi;
- studio, elaborazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale;
- divulgazione della cultura dell’innovazione nella società e nel sistema d’impresa.

In continuità con quanto già previsto nel precedente Piano triennale (2019-2021), anche nel prossimo triennio l’Agenzia combinerà attività di *exploration* ed *exploitation*: pertanto, da un lato, fornirà un supporto strategico al governo regionale su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili e, dall’altro, studierà, progetterà e realizzerà interventi e iniziative nei settori di propria specifica pertinenza.

In Figura 3 si riportano in forma schematica le linee di attività funzionali al raggiungimento dei tre obiettivi strategici e le ulteriori attività di carattere istituzionale e trasversale in cui l’ARTI sarà impegnata nel prossimo triennio.

Attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici 2020-2022	Obiettivo 1. Analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socio-economico regionale
	Visioni tecnologiche e di dominio
	Visioni innovative per la società
	Obiettivo 2. Analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della R&I
	Sostegno ai sistemi dell'istruzione e formazione
	Sostegno alla costruzione di asset per la R&I
	Sostegno alla costruzione di competenze innovative per le istituzioni e l'impresa
	Obiettivo 3. Analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale
	Servizi web e digitali per il monitoraggio della R&I in Puglia
	Sostegno al disegno e alla valutazione di politiche per la R&I
Attività istituzionali e trasversali	Comunicazione istituzionale
	Gestione del sistema informativo e digitalizzazione
	Gestione amministrativa, valutazione della performance, anticorruzione
	Segreterie

Figura 3 – Obiettivi strategici e linee di attività ARTI 2020-2022

3. Attività in programma nel triennio 2020-2022

Sulla base della tassonomia riportata nella precedente Figura 3, di seguito per ogni linea strategica sono evidenziate le principali attività che saranno realizzate dall'Agenzia nel prossimo triennio.

Attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici

Obiettivo 1. Analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socio-economico regionale	
L'Agenzia elaborerà ricognizioni sullo stato dell'arte, report di foresight, strumenti e occasioni per la costruzione di network relazionali con gli stakeholder e suggerimenti di policy per fornire alla Regione Puglia strumenti di lettura dei fenomeni macroeconomici e dei principali trend in ambito industriale e tecnologico	
Linea: Visioni tecnologiche e di dominio	
Attività di analisi, studio e animazione territoriale, in ambiti quali l'aerospazio, l'agricoltura e l'alimentazione di precisione, la trasformazione digitale dell'impresa pugliese, l'economia circolare e la blue economy. Di seguito si elencano alcuni ambiti tecnologici e di dominio e, per ognuno, le principali attività che saranno realizzate.	
AMBITO	ATTIVITÀ
Aerospazio	Assistenza alla Presidenza per le attività pugliesi all'interno della rete Nereus (Network of European Regions Using Space Technologies); dal 2019 rappresentanza nel Board di Nereus
	Assistenza alla Regione Puglia per le attività finalizzate alla valorizzazione dell'infrastruttura aeroportuale di Grottaglie quale spaziorporto
	Progettazione e realizzazione di iniziative per diffondere la conoscenza e l'adozione delle tecnologie del segmento downstream aerospaziale nel tessuto imprenditoriale pugliese
Economia circolare (ambito che include anche energie rinnovabili, decarbonizzazione, risparmio energetico)	Partecipazione alle Piattaforme nazionali : ICESP-Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare, SUN-Symbiosis Users Network
	Assistenza alla Regione Puglia per l'individuazione di criteri di sostenibilità ambientale per la valutazione ex ante e il monitoraggio dell'impatto degli aiuti alle imprese sul territorio regionale
	Partecipazione a partenariati europei per lo sviluppo di politiche e pratiche territoriali per la sostenibilità e la lotta allo spreco idrico e alimentare (waste management)
Blue economy	Collaborazione alle attività della Regione Puglia nell'ambito del Cluster tecnologico nazionale Blue Italian Growth
	Partecipazione a partenariati europei per lo sviluppo di politiche territoriali di contrasto all'erosione costiera e per stimolare le capacità di innovazione delle micro, piccole e medie imprese e startup dei settori della blue economy (pesca, acquacoltura, cantieristica, cantieristica verde, robotica, nuovi materiali)
Trasformazione digitale	Studio e ricognizione dei processi di trasformazione in chiave digitale del sistema d'impresa pugliese. Analisi di dati sull'incidenza delle misure regionali a sostegno della R&S in ottica Impresa 4.0 . Report di sintesi e suggerimenti di policy.
Alimentazione di precisione	Sviluppo di un programma di ricerca, formazione, innovazione e creazione di impresa nell'ambito dell'alimentazione di precisione (human avatar e ristoceutica)

Obiettivo 1. Analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socio-economico regionale

L'obiettivo è quello di potenziare le policy regionali di contrasto alla povertà economica e sociale e di favorire il più generale benessere della società pugliese. A questo obiettivo corrispondono le seguenti linee di attività.

Linea: Visioni innovative per la società

Si tratta dello sviluppo di attività che permettono l'elaborazione di visioni alternative per luoghi, ambiti territoriali e contesti socio-economici, l'attenzione alle pari opportunità e alla conciliazione vita-lavoro nelle imprese, l'attenzione alla creatività e all'innovazione sociale come driver di sviluppo per i paesi del Mediterraneo settentrionale. Di seguito per ogni ambito tematico, si elencano le principali attività che saranno realizzate.

AMBITO	ATTIVITÀ
Luoghi, ambiti territoriali	ASPIR , un'azione di sistema per le politiche industriali regionali, particolarmente concentrata sul contesto tarantino.
	Luoghi comuni , intervento che promuove l'utilizzo di spazi pubblici in disuso da parte di organizzazioni giovanili e del terzo settore, a fini sociali
Contesti socio-economici	Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale , nell'ambito di una specifica linea del PON Inclusionione
	Progetto Millenials , promozione del volontariato giovanile a livello nazionale e internazionale negli ambiti della difesa dell'ambiente, della legalità e dell'impegno sociale
Conciliazione vita-lavoro nelle imprese	Osservatorio sulla comunicazione di genere e sulle pari opportunità , attività regionale che ARTI seguirà per le linee relative alla promozione delle discipline STEM e a iniziative per la conciliazione vita-lavoro nelle imprese
Creatività e innovazione sociale	Progetto Interreg MED Social&Creative , che eredita i risultati del precedente progetto TALIA sui temi della creatività e dell'innovazione sociale per i paesi del Mediterraneo settentrionale

Obiettivo 2. Analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione

È l'obiettivo strategico che riguarda la filiera di politiche e interventi che vanno dall'istruzione all'alta formazione, dal potenziamento delle competenze non curricolari dei giovani (cultura d'impresa e manageriale, soft skill, ecc.) al life-long learning e alle esigenze di riconversione degli adulti espulsi prematuramente dal mercato del lavoro. A questo obiettivo corrispondono le seguenti linee di attività.

Linea: Sostegno ai sistemi dell'istruzione e formazione

Supporta l'elaborazione di politiche e interventi che mirano a rendere coerenti le competenze erogate dal sistema dell'istruzione e della formazione con quelle richieste dai settori produttivi in espansione. Tra le attività:

AMBITO	ATTIVITÀ
Strumenti innovativi	Studi, analisi e iniziative di divulgazione, attraverso il progetto pluriennale ORSIF-Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione

	Implementazione del Sistema informativo integrato dell'istruzione , per rendere fruibile la grande mole di informazioni, al servizio dell'amministrazione regionale e di target specialistici
Linea: Sostegno alla costruzione di asset per la R&I	
Si concentra sul potenziamento della ricerca e dell'innovazione, attraverso il rafforzamento e la costruzione di asset materiali e immateriali. Tra le attività:	
AMBITO	ATTIVITÀ
Competenze innovative per la ricerca	REFIN-ResearchForInnovation , potenzia la R&I condotta da giovani ricercatori all'interno degli Atenei pugliesi su tematiche considerate prioritarie dalla Regione, in quanto funzionali allo sviluppo innovativo di comparti economici
Costruzione asset per il trasferimento tecnologico	Progetto Interreg ILONET , per lo scambio internazionale di modelli di trasferimento tecnologico basati sul rafforzamento degli uffici ILO
Potenziamento delle infrastrutture	Attività per il potenziamento delle Infrastrutture di ricerca , tra cui elaborazione di studi e di bandi regionali
Linea: Sostegno alla costruzione di competenze innovative per le istituzioni e l'impresa	
Mira, da un lato, a dotare le istituzioni di competenze innovative; dall'altro, a dotare i giovani e i potenziali imprenditori di strumenti e di conoscenze che consentano loro di trasformare la propria idea innovativa di business in un'impresa di successo, anche attraverso percorsi personalizzati di accompagnamento e mentoring. Tra le attività:	
AMBITO	ATTIVITÀ
Competenze innovative per l'impresa	Gli interventi regionali Estrazione dei Talenti e PIN- Pugliesi Innovativi e il progetto Interreg Europe E-cool, sono finalizzati a dotare i giovani e i potenziali imprenditori di strumenti e di conoscenze che consentano loro di trasformare la propria idea innovativa di business in un'impresa di successo, anche attraverso percorsi personalizzati di accompagnamento e mentoring
Competenze innovative per le istituzioni	Progettazione e realizzazione della Scuola regionale di Polizia locale

Obiettivo 3. Analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale

A questo obiettivo corrispondono le seguenti linee di attività.

Linea: Servizi web e digitali per il monitoraggio della R&I in Puglia

Consiste nello studio e sviluppo di servizi web e digitali per il monitoraggio della R&I in Puglia, attraverso la progettazione e lo sviluppo di sistemi proprietari. Tra le attività:

AMBITO	ATTIVITÀ
Servizi web e digitali	ARG - Apulia Research Gate , piattaforma di mappatura delle competenze e prodotti della ricerca regionale
	AIO - Apulia Innovation Overview , sistema di analisi e consultazione di big data sulla R&I regionale

Linea: Sostegno al disegno e alla valutazione di politiche per la R&I

Si concentra sul sostegno al disegno e alla valutazione di politiche per la R&I, attraverso il monitoraggio della RIS3 e di alcuni interventi regionali e l'analisi di attuazione di politiche e interventi. Tra le attività:

AMBITO	ATTIVITÀ
Monitoraggio e valutazione	Attività di monitoraggio della Smart Specialisation Strategy regionale , di

	interventi in ambito formativo e lavorativo, delle politiche regionali a supporto dell'innovazione e sviluppo di modelli partecipativi di monitoraggio e valutazione
Supporto al disegno di politiche e interventi	Analisi dell'attuazione e ambiti di possibile aggiornamento della L.R. 3/2007, che ha istituito i Distretti produttivi regionali, al fine di una possibile revisione della normativa.
	Assistenza alla Regione in materia di politiche energetiche, per la revisione e aggiornamento degli attuali interventi

Attività istituzionali e trasversali

Rientrano in questa categoria:

- Comunicazione istituzionale
- Gestione del sistema informativo e digitalizzazione
- Gestione amministrativa, valutazione della performance, anticorruzione
- Segreteria

Come già previsto nell'ambito del Piano di comunicazione triennale 2018-2020, continua lo sforzo di Comunicazione istituzionale dell'Agenzia, declinato in attività di ufficio stampa, campagne pubblicitarie, comunicazione web e social, organizzazione di eventi, attività editoriale. Con il Piano di comunicazione annuale 2020 saranno atualizzati e realizzati gli obiettivi e le linee strategiche di comunicazione individuati nel Piano triennale di comunicazione 2018-2020, tra cui anche quelli relativi al progressivo potenziamento di strumenti di Comunicazione interna, dato il prossimo ampliamento della pianta organica, e di **URP**. Come sempre intensa sarà la Comunicazione dei progetti internazionali, che ha l'obiettivo di evidenziare gli impatti concreti sul sistema della R&I pugliese delle attività condotte nell'ambito dei progetti di cui l'ARTI è partner, in autonomia o per conto di strutture regionali.

Il sistema informativo dell'Agenzia si arricchirà di sempre nuove funzionalità, in grado di potenziare e facilitare l'interazione operativa tra le diverse funzioni aziendali e tra queste e le strutture regionali. La gestione in forma integrata dei sistemi informativi, caratterizzata da attività di progettazione, sviluppo, messa in opera e manutenzione dei sistemi, garantisce all'ARTI un'infrastruttura tecnologica sempre coerente con le esigenze di digitalizzazione. Le nuove iniziative di innovazione tecnologica saranno sempre più orientate verso soluzioni efficaci per la valorizzazione delle risorse esistenti, attraverso gli strumenti di cooperazione applicativa e di riuso del software. Saranno inoltre garantite la manutenzione evolutiva e l'amministrazione dinamica: del portale istituzionale e dei portali tematici, dei servizi interattivi esposti sul portale, dei sistemi di autenticazione, identificazione ed accesso alle risorse informatiche, tutti strumenti necessari per rafforzare l'accountability dell'Agenzia e contribuire al consolidamento della riconoscibilità dell'ARTI sul territorio.

L'incremento delle attività che complessivamente caratterizzerà il prossimo triennio comporterà un conseguente ulteriore impatto sulle attività trasversali di staff, in particolare quelle relative alla gestione amministrativa, valutazione della performance, anticorruzione e quelle delle segreterie.

Pertanto, anche le attività istituzionali e trasversali necessiteranno di un presidio più intenso e massiccio, tale da determinare l'esigenza di interventi di adeguamento della struttura organizzativa dell'ARTI.

ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari



www.arti.puglia.it